

ABBRONAMENTI

In Udine a domicilio, nella Provincia e nel Regno annuo L. 24
semestre 12
trimestre 6
mensile 2
Pegli Stati dell'Unione postale si aggiungono le spese di porto.

LA PATRIA DEL FRIULI

GIORNALE POLITICO - AMMINISTRATIVO - COMMERCIALE - LETTERARIO

INSERZIONI

Non si accettano inserzioni, se non a pagamento anticipato. Per una sola volta in 10 pagine contate 10 alla linea. Per più volte si farà un buono. Articoli comunicati in 111 pagine cent. 15 la linea.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuato le domeniche — Amministrazione Via Gorghi n. 10 — Numeri separati si vendono all'edicolante e presso i tabaccai di Mercatovecchio, Piazza V. E. e Via Daniele Manin — Un numero cent. 10, arretrato cent. 20

La sessione della Camera

25 novembre.

Come il nostro Corrispondente da Roma ci aveva per sue informazioni da un pezzo annunciato, non avverrà la chiusura della sessione per inaugurare una nuova, bensì la sessione continuerà, cominciando da mercoledì 25 novembre, e con l'ordine del giorno interrotto per le vacanze estive. E poiché in questo ordine del giorno sono inseriti dapprima i disegni delle Leggi sociali, quello sul riordinamento dei Ministeri, e solo al numero quattordicesi trovasi lo schema di Legge per la perequazione fondiaria, così per l'inversione di esso sarà necessario l'assenso, cioè un voto della Camera.

Or se badiamo all'Italia, nel Consiglio dei Ministri, tenutosi l'undici novembre, venne deliberato di chiedere la precedenza per il noto *omnibus finanziario*, e poi per la *perequazione fondiaria*. Il che significherebbe volere il Governo accertarsi dapprima dei mezzi per risanare il bilancio, dacché dalla Legge sulla *perequazione* sarebbe escluso ogni concetto fiscale, e dacché con le Leggi sociali e con altre dirette ad alleviare i pesi dell'agricoltura il Governo impegnerebbe a falcidiare di parecchi milioni esso bilancio.

Ognuno che conosce le cose e voglia usar giustizia al Governo, riconoscerà di leggieri la piena convenevolezza delle cennate disposizioni riguardo l'ordine del giorno. E tanto più, poiché, approvato l'*omnibus finanziario* prima del Natale, potrebbe andare in attività col capo d'anno.

Il sistema finanziario dell'on. Magliani non pecca di empirismo; bensì risulta da ben immaginati congegni di cui l'uno serve di addentellato, all'altro. Così senza scosse si ottenne l'abolizione del Corso forzoso, così il bilancio non ebbe a risentirsi per l'abolizione della tassa sulla macina. Ed anche oggi, se deve sgravare la fondiaria e provvedere ad urgenti bisogni delle classi agricole, l'on. Magliani pensa ad un logico ed equo rimanesse delle imposte indirette, secondo i dettami della scienza economica ed i risultati dell'esperienza. E possiamo bene augurarci da nuovi studi ed approfondite indagini, per le quali il Magliani, tra i nostri finanziari, reputasi da tutti come il più competente.

Si parlò già sui Giornali delle speciali riforme che il Ministro avrebbe in mente di operare; ma poi con un comunicato ufficiale si smentirono quelle dicerie, poiché, dall'avvicinarsi di ingordi speculatori non venissero mai, prima pur di essere discusse, danneggiate esse riforme ne' loro effetti, ovvero inceppate.

1. Appendice della PATRIA DEL FRIULI

LE LOTTE DELLA VITA

ROMANZO.

XX.

(Seguito.)

— Amici! ? conoscenti! ? egli ne ha ben molti — rispose il commissario. — Ma essi già gli volgono le spalle; dacché il vascello è vuoto, i topi lo hanno abbandonato. E crede lei forse che inoperto io mi restassi in questi ultimi giorni? Dovunque narrai, l'Hohenheim avere ingenti somme perduto al giuoco, egli essere rovinato. Lo dissi a persone che bazzicano in Borsa. Ella saprà quanto me come rapida e facil diffusione trovino cotale diceria. Veda: l'ultimo tallero che possedevo lo diedi ad un agente perché propalasse la rovina di quel tristo. Che tutti questi sforzi abbiano da essere stati indarno? Spero di no. I migliori amici, quando temono che l'amicizia possa loro costare un sacrificio, acquistano in prudenza e circospezione il doppio che perdono in affabilità; gli uomini sono tutti egoisti tutti.

L'Oppenheim taceva.
Le parole di Plinzer non sembravano

pata la contrattazione commerciale. Poi sino all'ultimo momento il Magliani non vuole che le sue idee siano conosciute dal Pubblico, riservandosi piena facoltà di mutarle per più propriamente cogliere il suo scopo finanziario.

Nel 25 novembre, dunque, sarà il Governo quello che proporrà l'inversione dell'ordine del giorno, dacché se le tante manifestazioni a favore della *perequazione fondiaria* (di cui persino l'on. Bonghi si fa ora l'apostolo nelle Province meridionali) esigono che non venga rimandata più oltre, esso ha uopo di accertarsi subito circa la maggioranza della Camera favorevole alla Legge. Ma, siccome contemporaneamente il Governo chiederà un voto sull'*omnibus finanziario*, ecco che all'Opposizione si offrirà, sino dal primo giorno, campo per gli attacchi. Né dobbiamo esserne malcontenti, poiché, dopo tanti mesi di inazione politica, non sarà male per alcuno, se i Ministeriali e gli Oppositori abbiano di nuovo a contarsi per sapere se, durante le vacanze, qualche variazione è sorgiunta nell'aritmica della partigianeria.

Noi raccomandiamo agli onorevoli Rappresentanti dei Collegi del Friuli di trovarsi sino dal primo giorno al loro posto, poiché non sono che gli scolari, i quali, con pretesti puerili, s'industriano di prolungare le vacanze e gabbare il Regolamento. Ned è tollerabile che uomini politici, o almeno ipoteticamente ritenuti tali, manchino all'appello, specie lorchando sono in discussione interessi vitali del Paese, com'è la Legge sulla *perequazione fondiaria*.

Ai Deputati friulani corre quest'obbligo più specialmente, se tutti, o quasi tutti, pur intervennero alla recente assemblea di Venezia, che con certa solennità formalmente chiese al Governo pronti ed efficaci provvedimenti a sollievo dei proprietari dei terreni, anche per togliere l'ineguaglianza di tributi tra una e l'altra Provincia, ineguaglianza di cui particolarmente le Province del Veneto risentono danni gravissimi.

L'agitazione legale, e nelle forme riguardose di cui quella di Venezia diede esempio, la giudichiamo prova d'interessamento al pubblico bene. Ma ogni *meeting popolare*, ogni *assemblea di maggiorenti* sono povera cosa di confronto alla maestà del Parlamento. I primi possono parere arringo di sfatati tribuni, e le seconde quali Accademie di parole; mentre è nel Parlamento che si decidono i destini della Nazione con le assennate discussioni e con deliberazioni che ne divengano la sintesi operativa.

Giunsero al Ministero notizie di gravi danni prodotti dalle piene dei torrenti nel circondario di Cosenza.

vincere del tutto i dubbi che lo angustiarono.

— Ma crederanno gli amici suoi a tale inaspettata rovina? — obiettò egli finalmente. E non li assicurerà del contrario, se ne lo richiederanno?

— Signor Oppenheim, ella non conosce punto gli uomini — sciamò Plinzer col solito riso beffardo. — Nessuno si recherà da lui per sapere la verità; e d'altro canto gli chiuderanno, tutti la cassa e per quanto egli si arrabatti per avere cento fiorini in prestito, non li otterrà da nessuno. A proposito, ha visto i giornali d'oggi?

— No.
— Vi feci inserire un articolo, dove offro un'ipoteca sui fondi del signore di Hohenheim per metà del costo. Volevo prima avvertirla; ma l'ottimo pensiero non mi venne che iersera.

Oppenheim, sorpreso, guardava il commissario: come poteva questi offrire in vendita delle ipoteche non sue? Le possedeva lui, Oppenheim, né le avrebbe per alcun prezzo cedute.

— Ma io non le cederei neanche al prezzo di costol — finalmente gli appose. — D'altronde sono buone: perché ci dovrei perdere?

— Ella non vi perderà — sorridendo gli spiegò Plinzer. — Le offerte devono essere comunicate all'amministrazione

LA GUERRA NEL SUDAN.

L'indipendenza belga esamina, nella sua rassegna politica, gli ultimi disastri venuti dal Sudan.

« La guerra, scrive essa, sta forse per ricominciare in quei paesi? La marcia dell'esercito abissinese, ausiliario dell'Inghilterra, sopra Kassala, e la morte di Osman-Digna in un combattimento contro il generale abissino Ras Alula, hanno posto virtuosamente un termine all'insurrezione nel Sudan orientale. La guarnigione di Kassala non tarderà probabilmente ad essere liberata se non lo è diggià, e quella che ha difeso sì lungo tempo e si coraggiosamente Sennar nel Kordofan al sud di Kartum, si è liberata da sé stessa.

« Ed è in questo momento che si parla di una marcia delle truppe del defunto Mahdi sopra l'alto Egitto. Trentamila insorti, partiti probabilmente da Kartum ed operanti nel Sudan occidentale, sarebbero sul punto di rioccupare Dongola per poi invadere l'alto Egitto e realizzare il sogno del defunto Mahdi.

La notizia ha del sorprendente. Da lungo tempo ci presentavano i conquistatori di Kartum come decimati dalle malattie e dalle privazioni d'ogni genere. La morte del Mahdi, del preteso Messia, il quale doveva invadere tutto il mondo cristiano per far trionfare dovunque l'islamismo, sembrava dover togliere all'insurrezione la sua principale ragione d'essere. Le ragioni politiche della ribellione sudanese erano pure scomparse, giacché l'autorità tirannica dei governatori egiziani era cessata, tutti i rappresentanti del Kaddive avendo dovuto andarsene al seguito dell'esercito del generale Wolseley. Da ultimo le disfate di Osman-Digna nel Sud orientale sembravano costituire un'ultima e potente ragione perché gli insorgenti si astenessero dal ritornare alla carica e si contentassero di rimanere padroni del loro terreno.

« Però, stando ai disastri, pare che i sudanesi si avanzino in massa per invadere la terra dei *fellah*. La logica non essendo la virtù dirigente del popolo del Sudan, queste notizie non sono del tutto inverosimili; è possibile che i partigiani del defunto Mahdi cerchino di compiere l'opera che hanno trascurato di tentare all'epoca della presa di Kartum, quando erano inebbriati dal trionfo. Però duriamo fatica a credere alla realtà od, almeno, all'importanza del movimento che ci viene segnalato. È possibile che qualche banda d'insorti desiderosi di far bottino, marcino sopra Dongola nella speranza di trovar della preda dopo aver esaurito tutte le risorse di Kartum. Ma da ciò all'avanzarsi di un esercito verso l'alto Egitto è un abisso.

« Conviene notare che il governo attuale dell'Inghilterra ha parecchi motivi di esagerare le cose o di lasciare che altri le esageri. Anzitutto, agitando lo spettro dell'insurrezione mahdista, si procura a sir H. Drummond Wolff un pretesto per rimettere il Sudan sotto la sfera delle autorità egiziane o turche, però che bisogna notare che il preteso movimento offensivo degli insorti sudanesi coincide precisamente coll'arrivo di sir D. Wolff al Cairo. Presentando

del giornale; io mi vi recherò per assumerle; ma non risponderò affatto.

— E allora io non comprendo lo scopo.

— Pur è chiarissimo, evidente... Ognuno che legga l'avviso, resterà convinto che l'ipoteca non ha più alcun valore. Ma questo non potrebbe essere se non quando i beni tutti dell'Hohenheim fossero già fortemente gravati; né lo sarebbero se lui ricco fosse ancora. Si persuada: questo annuncio per gli uomini d'affari basterà: diranno subito che la va male, assai male per quel superbo...

— E non risponderà egli?

— Che potrebbe risponderle... Certo ella non venderà nessuna delle ipoteche per metà prezzo; ma se lo volesse, con quali mezzi impedireglielo?

— Ma egli potrà garantire le ipoteche essere sicurissime ed egli pagarle per intero alla scadenza.

Il commissario se spallucce.

— Lo facesse nessuno lo crederebbe. Io sono d'altronde sicuro, che egli tacerà una discussione sulle stato suo finanziario non può che tornargli dannosa.

Ad ogni modo, non gli riuscirebbe vantaggioso il far sapere al pubblico essere i suoi beni ipotecati la massima parte.

Succedette un lungo silenzio.

Comprendeva soltanto allora Oppen-

Assuan e Wady-Halfa minacciate dai ribelli, si diminuiscono le probabilità di successo dei liberali alle prossime elezioni generali, giacché si mettono in evidenza le detestabili conseguenze della ritirata precipita del generale Wolseley ordinata dal gabinetto Gladstone. Da ultimo, evocando il pericolo di una invasione dell'Egitto, si dimostra agli elettori la necessità di mantenere al potere il gabinetto Salisbury, perché esso solo ha fama essere capace di troncare energicamente la questione sudanese.

« Queste considerazioni sono più che sufficienti per suscitare dei dubbi. Insomma noi non crederemo ad un attacco dell'alto Egitto da parte delle legioni del defunto profeta, se non quando sarà avvenuto.

Savoia e Francia.

Si sa che la Camera dei deputati in Francia fu aperta sotto la presidenza di Maurizio Blanc, antico deputato savoiardo nella Camera subalpina, e decano dei deputati francesi.

Concludendo la sua allocuzione, il Blanc pronunciò queste parole, che, dicono i giornali francesi, gli procurarono una vera ovazione:

« Terminando, permetteteci, o signori, « al vostro decano di dirvi esser egli uno « dei discendenti di quegli Allobrogi « che, nel 1792, esclamavano davanti « all'Assemblea nazionale: *Not ventimo « a te, bel paese di Francia, perchè tu « sei la libertà.* »

« Ora che la Savoia, divisa in due « dipartimenti, è riunita alla gran « miglia francese, più fortunati dei nostri padri, noi esclamiamo a nostra « volta: *Francia, noi ti amiamo come « una madre che abbiamo ritrovata!* « Noi ti serviamo come una madre che « non si vuol perdere! »

In questa occasione crediamo opportuno ricordare la nobile lettera con cui, il 15 maggio 1860, i deputati savoiardi pregavano la Camera dei deputati, sedente in Torino, di votare l'annessione alla Francia.

Dimostrato come Alpi, lingua, razza, costumi, interessi esigessero il passaggio della Savoia alla Francia, i deputati savoiardi, e fra essi il Blanc, così scrivevano:

« Non è senza emozione che la Savoia « si separa da un'augusta Casa, di cui « fu la culla, ed alla quale ha prodigato « durante tanti secoli il suo sangue ed « i suoi affetti; che essa si separa dalla « nazione piemontese, alla quale l'univa « una così lunga fratellanza sotto lo « stesso scettro paterno e la stessa gloria bandiera.

« La Savoia non sarà mai indifferente « ai destini della Casa di Savoia e del « Piemonte.

« Ma il principio di nazionalità, al quale si sono consacrati e che è la « base della loro politica, getta la Savoia nelle braccia della Francia. Il grido di *Viva l'Italia* non può trarsi dursi per essa che col grido di *Viva la Francia!* »

I deputati italiani lo compresero perfettamente votando, per quanto incresciosi, la cessione.

L'Austria concentra delle truppe nella Erzegovina.

heim la gravità del passo fatto dal commissario; doveva essere ben potente in costui l'odio contro dell'Hohenheim!

— Ed ora — Plinzer ricominciò — ora, mi permetta un'altra preghiera. Esser vorrei presente quando ella domattina si troverà di fronte a colui.

Vorrei negli occhi leggere la rabbia, la disperazione quando s'accorgerà di essere irrimediabilmente perduto. Ella sa che da tanti anni l'odio a morte. Questa soddisfazione non me la neghi.

— E m'accompagni dunque!

— Ma con quale diritto varcherei la soglia di quella casa? Luisa che lo abborro: mi farebbe tosto discacciare dalla servitù.

— Allora non saprei...

— C'è un mezzo; giri a mio favore una delle cambiali. Ed eccomi forte di un diritto per essere là, per veder lui farsi livido, tremare...

Oppenheim taceva.

Sembrava non persuaso di tale proposta.

— Ella dubita... Capisco, capisco... garanzie non ho da offrirle. Udito inoltre avrà di me non belle cose. Oh conosco assai bene la mia fama. E non pertanto ella non può lasciare inasoddata la mia preghiera! Io non l'ingannerò mai: l'unica virtù che mi resta dappoché sconfitto e stritolato fui gettato in là dalla pesante ruota del carro

Elogi ad un nostro ambasciatore.

Londra, 12. La *Morning Post* fa l'elogio di Nigra, la cui partenza da Londra si vedrà con molto dispiacere nei circoli ministeriali, diplomatici e sociali. La sua nomina ad ambasciatore a Vienna, mentre la questione di Oriente prende un carattere sì grave, può essere considerata come una nuova prova della fiducia di Umberto nella abilità e nel tatto diplomatico con cui Nigra rese i più grandi servizi al paese e alla dinastia. Il successore di Nigra avrà in confronto un compito facile.

Kraszewski in Italia.

Il grande poeta e patriota polacco, Kraszewski, arrivò ieri sera a Genova, ove si fermerà uno o due giorni. Poi andrà a San Remo per passarvi l'inverno. Kraszewski, malato com'è per le sofferenze patite in carcere, deve viaggiare a piccole giornate.

La Conferenza dei Balcani.

Londra, 12. Il *Daily News* ha da Costantinopoli: Nella seduta di lunedì la Conferenza non ha presa alcuna decisione precisa; però la Russia ritirò la domanda di deposizione di Alessandro. Il solo plenipotenziario inglese persiste nell'accettazione del fatto compiuto.

Il *Times* ha da Costantinopoli: Secondo una voce accreditata, nella terza seduta della Conferenza si sarebbe deciso di inviare una nota ad Alessandro, invitandolo, come prima misura, a ritornare a Sofia.

Suicidio coll'acido solforico.

Milano, 12. Ieri alle 4 pomeridiane il signor Montini Pietro d'anni 56, negoziante in seta, si suicidò nella propria abitazione in via Bugutta, 18, ingoiando dell'acido solforico.

Dissesti finanziari lo decisero al passo fatale.

Don Carlos alla riscossa.

Telegrafano da Madrid che in parecchie provincie si prendono grandi precauzioni contro i carlisti che, facendo assegnamento sulla malattia di re Alfonso e sperando nella sua prossima fine, riprendono le loro macchinazioni ed apprestano le loro forze.

Grassatori arrestati.

Caserta, 11. In Palma Campania furono arrestati tre pregiudicati come sospetti autori della grassazione tentata al senatore barone Campagna presso Ottaviano.

Cairo, 11. Secondo una voce non ancora confermata, uno degli avamposti egiziani a Koshay sarebbe stato sorpreso dagli arabi ribelli e massacrato.

Parigi, 12. La Banca d'Inghilterra portò lo sconto al 3 0/0.

Un decreto del ministro francese delle finanze autorizza l'emissione di 45 milioni in buoni del tesoro.

Belgrado, 12. Un consiglio straordinario dei ministri si riunì a Nisch.

Si smentisce ufficialmente che le truppe serbe abbiano violato la frontiera bulgara.

sociali, è di non ingannare mai gli amici.

— Girerò una cambiale a suo favore. Plinzer balzò in piedi, lieto e sorridente; porse la mano all'Oppenheim e così favellò:

— Grazie! Non avrà un disinganno per la fiducia in me riposta: terribile io sono con chi mi calpesta e fu la maledizione della mia vita; terribile puranco verso chi altri calpesta e rende sventurati. Ma la mia parola cogli amici non manca...

XXI.

Hohenheim aveva letto nei giornali l'annuncio fattovi inserire dal Plinzer e ne rimase sconcertato, allibito. Compresse ciò provenire da qualche suo nemico, il quale voleva distruggere quel po' di credito che si faticosamente riuscito gli era di conservare ancora. Pensava che poteva essere questo nemico, che si vilmente lo assaliva da tergo e tentava dargli il colpo di grazia: forse il commissario? ma come venuto in possesso delle ipoteche?

Dapprima voleva far inserire una risposta nei giornali: quell'annuncio essere un tranello, lui poter saldare i debiti in qualunque momento; ma capì essere più prudente tacere.

(Continua.)

CRONACA PROVINCIALE

Subappalto del dazio di consumo Gov.

Giovedì 19 novembre alle ore 10 ant. nella Segreteria Municipale di Tolmezzo, seguì il primo esperimento d'asta per il subappalto del dazio di consumo governativo del Consorzio costituitosi fra i comuni di Tolmezzo, Amaro, Cavazzo Carnico, Verzegnis, Villa Santina e Lauco, durante il quinquennio da 1 gennaio 1886 a 31 dicembre 1890, per via d'esso Consorzio pervenuto per dazio di abbonamento.

L'asta seguirà sul dato di L. 11750.00.

Incendio doloso.

In Sacile, il giorno 8 corrente, due individui, scassinata la porta, entrarono nel mulino di Zaro G. B. affittato a Bravin Francesco ed ivi appiccarono il fuoco al buratto, ma accorsa molta gente ed i carabinieri riuscirono a spegnerlo limitando il danno assicurato al proprietario per guasti al fabbricato di L. 190 ed al fittajuolo di L. 20 per attrezzi rubati.

Due annegati.

In Ovaro il sette corrente Agostinis Augusto, nel transitare il torrente Degano sopra un ponte provvisorio, caduto disgraziatamente nelle acque, annegò.

Nel 7 corrente in Brugnera (Sabile) Martinuzzo G. B. passando a guado il canale Fossalunga, fu travolto dalle acque ed annegò.

Antonio Papadopoli a Zara.

Da Antonio Papadopoli, da questo veterano degli artisti comici, l'Indipendente riceve la lettera che segue:

Zara, 10 novembre 1885.

Distinto signor Direttore.

« Mi permetta la S. V. di raccontarle un fatto unico nel suo genere.

« Dopo due mesi di continue molestie fattemi subire dalla locale autorità, la brava compagnia Biagi dovevo ieri sera dare una recita a mio vantaggio. I giornali di Zara, da dieci giorni annunziavano tal recita, ed i manifesti affissi ne confermavano il fatto.

« Le produzioni da darsi portavano il visto della censura dell' i. r. Luogotenenza, quindi tutto era in regola quando, nel pomeriggio di ieri, giorno della recita, chiamato il direttore della Compagnia al Capitanato circolare e da un impiegato qualunque, non dal capitano, gli si imponeva che con un pretesto qualunque avvisasse il pubblico che la recitazione della commedia *Sior Piero Battistoni*, nella quale io prendeva parte, non poteva darsi, e ne sostituisse un'altra, imponendogli che il pubblico dovesse ignorare che tal recita venisse dall'autorità, e che io non dovessi assolutamente presentarmi in teatro, e che a nessun attore fosse permesso di parlare al pubblico.

« Il teatro ieri sera era stipato, quieto, e festeggiò la recita della prima commedia, ma quando si arrivò alla sostituzione, vi fu una dimostrazione così imponente, che in 55 anni che sono sul palcoscenico mai intesi l'eguale.

« Prevedendo la dimostrazione, l'autorità proibì al pubblico di prender posto al loggione, e con ciò portava un forte danno all'incasso.

« Questa sera, ultima recita della Compagnia, *La Principessa Giorgio* e farsa.

« Indovini? Alle ore 7 1/2, fatta porta, il pubblico inondò il loggione, quando, senza che nessuno potesse indovinare il motivo, fu sospesa la recita e restituito il denaro — ed il pubblico sgombrò al chiaro delle baionette dei genarmi.

« Non è possibile descrivere la confusione, lo spavento generale.

« Con stima

Antonio Papadopoli.

Processo contro il nipote d'un ministro

Vienna 11. A Spalato, in Dalmazia, è incominciato il processo contro il barone Conrad, sotto-prefetto e nipote del ministro della pubblica istruzione. Egli è accusato di truffe elettorali, di offesa all'onore nella persona di un cavaliere di Francesco Giuseppe e di oltraggi al corpo degli avvocati della magistratura dalmata.

All'ultimo momento si ammalarono tre consiglieri di tribunale, che dovevano dirigere i dibattimenti. Il quarto consigliere dirigente ebbe più coraggio e non si ammalò.

Tutti i testimoni di accusa hanno dichiarato che il barone Conrad tenne un contegno dei più scorretti ed indecenti durante le ultime elezioni ed affermarono che, quando si presentò per votare il signor De Marchi, notissimo cittadino all'occorrenza e cavaliere di Francesco Giuseppe, il Conrad disse di non conoscerlo e sostenne che il diploma di cavaliere l'aveva imprestato o trafugato.

Il dibattimento fu aggiornato, con un'abile stratagemma del presidente.

Parigi, 12. La Camera convalidò senza discussione le elezioni di 56 dipartimenti comprendenti 386 deputati. Eleggerà sabato l'ufficio definitivo.

CRISTO CHE BACIA SATANA!

È un poeta che questo bacio canta: il poeta Carlo Magnico: ed ecco i versi:

...Muta,

Alta sedea la notte in sulla volta Dell'Alpi, e per la via dell'occidente Lenta lenta scendeva la mezza luna. Una quiete profonda ora per tutta La immensa solitudine dei cieli E della terra. La natura intona, l'umobile, silente, pareva chiusa Della morte nel sonno. Un'indistinta Ombra salì giganteggiando fuori Dagli abissi mi parve, e sulla cima D'un alto monte, come sopra un trono, Sedersi. Io la veda nera ed immane Moversi nella gran curva del cielo; Ma pur raffigurarsi io non potea. Alle tenebre in mezzo illuminarsi Vidi una fronte vasta, e dietro a quella, Come attraverso ad un cristallo, un mare Tempestoso di fiamme, un turbinio Vertiginoso di fulminei lampi; E lampi erai gli sguardi, che, dagli occhi Del titano guizzando, pel creato Correan rapidamente. Il ciel pareva Sgombrarsi al baglior di quella luce; Pareva che un fiero tremito scorresse Di stella in stella all'infinito. Alfine, Alfin conobbi l'immortale figura Di Satana il ribelle. A' piedi suoi Rovesciati vidi i gli altari e i troni, E lacerate dalle Bibbia vidi Le pagine sublimi: nella poltre, Con frantumi di ceppi e diademi, I codici e le tavole del Sinai Vidi io giacer. Satana il grande egli era, Satana la ragion vendicatrice; Era Satana il libero pensiero, Il non domato Satana, la scienza Rivoltatrice delle eterne leggi Onde il mondo fu mosso e si trasformò. Sovra le labbra errar gli si vedea Un sorriso di sprezzo, mentre il guardo Drizzava al ciel; ma pur nell'arce luci Brillar gli si vedean furtive, meste Le lagrime di quella intima pietà Che a' non perversi intenerisce il core. E riso e pianto seguì eran ben certi D'un profondo dolor, d'un'alta cura, E, non so come, d'un desio d'amore Domato indarno. Ed ecco, non veduta Da Satana, apparì del Nazareno La figura dolcissima, e sul fronte Del ribelle deporre un bacio santo. Di quel bacio al susurro un dolce riso Brillò per l'infinito, e sulla smunta, Pallida guancia del cruciato atleta Del pensier rissò il fior della speranza. Al cor la destra Satana portossi Subitamente, come a sentir novo Di palpiti un sussulto, ed un sospiro Gli uscì dal petto, che da tempo chiuso, Represso vi pareva. L'udir per tutta La vasta terra i popoli, ed un grido. In ogni spiaggia risuonò di gioia...

Volete poi sapere come spiega il suo concetto? Ecco le parole del Magnico, che riportiamo da un articolo del giornale: *Gli Abruzzi*.

« La figura di Satana, dunque, grandeggia nella immensità dello spazio, che egli ha sparso di ruine sfatando via tutte le illusioni e risolvendo nel vero tutti gli errori. Sulla fronte, nello sguardo, nella espressione del sorriso ha bensì tutta l'amarezza di chi è riuscito alla fredda contemplazione del solo fatto meccanico e necessario; ma ad un tempo palesa un intenso, profondo desiderio d'amore, perché l'amore è la forza vivificante del mondo e solo dall'amore possono derivare la redenzione e la felicità.

« E Cristo che è l'incarnazione più sublime dell'amore, bacia in fronte Satana come a fecondare il pensiero, come ad indovergli nell'anima cruciata il divin beneficio della fede e della gioia, che sono la forma, l'essenza e l'intento dell'amore.

Ed ecco gli occhi di Satana brillano; un riso dolcissimo infiora le sue labbra, e tutto il mondo intorno a lui ne esulta.

Excelsior! la scienza è divenuta fede; *excelsior!* il cervello che pensa, e il cuore che ama, appuntano allo stesso polo le loro compenetranti energie; *excelsior!* Cristo e Satana bevono allo stesso calice per il bene e la felicità nella vita universale, e il loro bacio trova un eco in tutti i cuori, un inno su tutte le labbra, e le sfere rispondono via per l'infinito.

Avanti! Avanti e sempre, finché Cristo e Satana non si steno trasfigurati in un solo ente; l'umanità.

« *Laboremus et excelsior!*

Il Congresso penitenziario.

Il Congresso penitenziario verrà inaugurato il giorno 16 nov. con un discorso dell'onore. D. Pretis. Il Congresso durerà tutt'al più una settimana. Ieri si adunò la commissione generale ordinatrice del Congresso.

Nominò presidente Mancini; De Renzi fece la relazione sui lavori preparatori.

Processo Armstrong.

Londra, 11. È uscita la sentenza del processo Armstrong. Furono condannati per attentato al pudore Murex a sei mesi di lavori forzati, Jarret a sei mesi di carcere, Stead redattore capo della *Pall Mall Gazette* a tre mesi e Jacques ad un mese di carcere.

Poesie. Frigiane di Pietro Zorutti.

Vedi quarta pagina.

CRONACA CITTADINA

Bollettino Meteorologico

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico.

Giovedì 12-11-85	ora 9 ant.	ora 3 p.	ora 9 p.
Baromet. ridotto a 0° ad metri 110.01 sul livello del mare	758.2	758.0	758.6
Temperatura relativa	64	51	73
Stato del cielo	sereno	sereno	sereno
Acqua caduta	—	—	—
Vento direzione	E	E	E
Velocità chil.	2	1	6
Termom. centigrado	7.4	10.9	5.9
Temperatura massima minima	11.6	Temp. minima	4.0
			all'aperto — 1.7

L'opinione di Agostino Bertani sui nostri forni rurali.

Prima di lasciare la città nostra, l'on. Bertani indirizzò al cav. Fabio Celotti la seguente lettera, che siamo lieti di pubblicare:

Caro Collega ed Amico,

Udine, 10 novembre 1885.

Innanzi ch'io lasci questa provincia, in cui il patriottismo è la nota predominante per ricchezza e valorose iniziative, e dove inconcusso è il sentimento liberale, permettetemi ch'io ringrazi pubblicamente voi, e per vostro mezzo tutti coloro, cominciando dall'ottimo Prefetto il comm. Brussi, modesto quanto zelante per il pubblico bene, e in particolar modo per il meno male del povero, che mi furono larghi di assistenza e di aiuti nell'ardua e non lieta mia peregrinazione esploratrice delle miserie rurali.

Se dell'estensione ed intensità di queste miserie è triste documento riassuntivo la enorme somma che la Provincia spende per il Manicomio nel quale la pellagra è rappresentata per oltre la metà, un efficace rimedio si è affrettato sulle orme stesse del male, istituendo i *forni economici rurali* che fornissero al rigoroso prezzo di costo un ottimo pane bianco.

E qui cosentitemi, amico, ch'io porti meco gratissima memoria dei promotori di tanta opera benefica, del parroco di Pasion del Prato sig. Baracchini — oh se tutti i parroci amassero efficacemente il popolo come costui! — dell'infaticabile sig. Manzini, del sig. dott. Ferro e dell'incoraggiante Prefetto.

Il problema era difficile e costoro lo hanno risolto felicemente. Il sistema cooperativo non era qui opportuno, poiché questi villici consumatori non hanno né denaro, né grano sufficiente da recare al forno cooperativo. Il forno, costituito così con una piccola somma, riesce veramente economico ed autonomo. Esso compra il grano, non lo sceglie e paga che incensurabile, cuoce e somministra un pane eccellente e quanto basti ai comunisti ed oltre, e serba per sé la piccola somma che basta a formare la massima riserva per le eventuali riparazioni — Non capitalizza — non corre il pericolo di operazioni aleatorie. — Epperò vivrà finché duri la carità. Il forno provvede a se ed ai poveri consumatori.

Ogni Comune, anche non aiutato dalle sovvenzioni provinciali, dai privati che non mancano mai, né qui fanno difetto, e dal Governo quando non gli manchi la memoria, potrebbe procurarsi la piccola somma per anticipare le spese di impianto e riavere ben presto la somma sborsata dacché il forno vive da sé.

Se sono buoni i forni cooperativi per contadini che possono fornire il grano da convertirsi in pane — sono buonissimi questi forni *Comunali* che somministrano buon pane bianco a mitissimo prezzo ai contadini più miserabili.

Per tuttocid, egregio Collega, lasciatemi un'altra volta profetizzare — i *forni economici rurali* così costituiti debbono vivere e vivranno. Io sono convinto che sono veramente un'opera buona, non solo, ma egregiamente pensata ed eseguita. — Parto consolato sapendo che molti Comuni si affrettano a provvederle i loro popoli rurali, e quanto a me vado a farmene apostolo in altre parti d'Italia, plaudendo al progresso segnato da filantropi operosi per il miglioramento dell'alimentazione del povero, e ciò mi piace lo si sappia per vostro mezzo, diletto amico.

E con questa soddisfazione prendo commiato da Voi e dagli Amici e Colleghi, dai riveduti commilitoni nelle battaglie della speranza e per la libertà, portando con me il gradito ricordo delle benevoli accoglienze, delle rinvigite patriottiche amicizie e della solerte e robusta volontà del bene in Voi tutti ritrovata.

Ancora, caro Collega ed Amico — a Voi ed a tutti — grazie e grazie.

Vostro Affezionato

AGOSTINO BERTANI.

Il proprietario del sacco.

Sulla piazza dei grani era stato l'altro ieri dimenticato un sacco di grano: il proprietario — certo Patriarca Giacomo di Tarcento — lo ritirava ieri. Così cadono le supposizioni fatte da altro giornale, che si trattasse forse di qualche furto.

Atti della Dep. prov. di Udine.

Seduta del giorno 9 novembre 1885.

La Daputazione Provinciale nella seduta odierna approvò i bilanci preventivi per l'anno 1886 dei Comuni sottoscritti, autorizzando i medesimi ad attivare la sovrimposta addizionale sopra ogni lira dei tributi diretti erariali sui terreni e sui fabbricati nella seguente misura cioè:

Pei Comuni di	Addiz. Com. L.
Cividale	1.29.746
Bicinicco	1.28.3932
Martignacco per la fraz. om.	0.66
fraz. Ceresetto	0.81
» Faugnacco	0.84
» Nogaredo di Prato	0.82
» Torreano	0.87
Mortegliano	1.52
Pozzuolo	1.25
Pavia di Udine	1.30
Coseano frazione omonima	2.23
» Barazetto	2.17
Meretto frazione omonima	1.78
» Pautianico	1.89
» Tomba	1.86
» S. Marco	2.10
» Plasencis	1.80
» Savalons	2.10
S. Daniele frazione omonima	1.08.77216
» Villanova	1.15.8258
Enemonzo frazione omonima	1.83
» Quinis	1.27
Pasian di Prato fraz. om.	1.78.34
fraz. Colloredo di Prato	1.78.34
» Passons	1.92
Tolmezzo frazione omonima	2.26.41
» Caneva	4.65.55
» Aggragate	0.96.23
Ciseriis	3.58.7
Buttrio	1.18
Faedis	1.49.197
Roveredo	1.52
S. Vito al Tagliamento	0.89
Pordenone	1.45
Polcenigo	1.11.181
Pradamano	1.25
Bertiolo	0.90
Varmo	1.10
S. Quirino	1.73.5
Sedegliano	1.29
S. Vito di Fagnaga	1.54
Pasian Schiavonesco	1.28
Tarcento	2.15
Sacile	1.55
Lauro frazione omonima	2.38
» Avaglio	2.10
» Vinajo	3.34
Lestizza fraz. omonima	1.40.5
» Nespolo	1.05
» S. M. Scannico	1.10
» Galleriano	1.43
» Villacaccia	1.30
» Carpenetto	1.10
» Sclauinico	1.26
Fontanafredda fraz. omonima	2.53.9
» Vigonovo	1.26

Autorizzato a favore delle ditte e corpi morali qui appresso indicati i pagamenti che seguono, cioè:

— Alla Ditta Leskovic, Marussig e Muzzatti di L. 224.46 per fornitura di quintali 104.40 di carbone fossile Trifail pel riscaldamento dei locali d'ufficio nel Palazzo Provinciale.

— Alla Direzione del Civico Spedale di Udine di L. 15134.40 per dozzina di mentecati ed altre spese di detto servizio nel 3° trimestre a. c.

— Alla Direzione del manicomio centrale di S. Clemente in Venezia di lire 5124 quale anticipazione di fondo per dozzina di maniacche povere nel quinto bimestre 1885, salvo conguaglio in fine d'anno.

— Alla Direzione del manicomio centrale di S. Servolo in Venezia di 4516.16 lire come sopra per maniaci nel 4° trimestre 1885.

— Al signor Boschetti Giuseppe di Segnacco L. 133 metà del premio a carico della Provincia per la tenuta del cavallo Stallone Leon agli usi di monta nell'anno 1885.

Furono inoltre trattati altri N. 47 affari; dei quali 15 di ordinaria amministrazione della Provincia, 27 di tutela dei Comuni, 3 d'interesse delle Opere Pie e 2 di contenzioso amministrativo; in complesso affari N. 83.

Deputato Prov. Biasutti. Il Segretario Sebenico.

Teatro Minerva.

Ieri a sera lo spettacolo fu completato con un *terzetto danzante*.

Si distinse la signora Luisa Keller, prima ballerina di rango francese, dando un saggio dell'elasticità di cui vanno forniti i suoi arti inferiori.

Fu egregiamente coadiuvata dalle signore Giugni e Covacovich.

Questa sera ultima rappresentazione del *Boccaccio*, replicandosi dopo il secondo atto il *terzetto danzante*.

Pel Congresso regionale agrario.

Sentiamo che lunedì sarà convocato il Comitato ordinatore del concorso agrario regionale da tenersi in Udine nel venturo agosto.

Per la nostra Provincia, furono già nominati i Comitati distrettuali, confermando quelli che ebbero già a funzionare nel 1883 per la Esposizione Provinciale.

Società Reduci.

L'ufficio è aperto in tutti i giorni festivi dalle 7 alle 8 pom.

Corte d'Assise.

Otto anni dopo.

Oggi alle Assise cominciò la trattazione della causa contro Bernardis Eufemia fu G. Batta, d'anni 35, di Lavariano, e D'Odorico Luigi di Paolo, d'anni 35, pure di Lavariano, muratore, entrambi in arresto dal 12 aprile anno corrente.

Sono accusati di omicidio volontario per avere nella sera del 30 settembre 1877, lungo la strada da Mortegliano a Lavariano, volontariamente e con intenzione omicida fatto cadere l'ubriaco Paolo Madrisotti — marito col solo rito religioso della Bernardis — nell'acqua di un fossato laterale ove rimase annegato.

La *Patria del Friuli* ebbe a suo tempo — cioè pochi giorni prima dell'arresto degli accusati — ad informare i suoi lettori del fatto.

Il P. M. presso la Corte d'Appello di Venezia, non ritenendo sufficienti gli indizi, colla sua requisitoria 9 giugno u. s. domandava si dichiarasse non farsi luogo a procedimento e si ordinasse la immediata scarcerazione degli accusati.

Ma la Sezione d'accusa non fu di questo parere.

Bernardis Eufemia — dice la Sentenza pronunciata dalla Corte l'8 luglio passato — era moglie del Madrisotti col solo rito religioso e separata da lui per condotta licenziosa, che diede origine a frequenti alterchi fra essi coniugi; e più testimonianze ebbero in precedenza al fatto ad udire parole di minaccia di morte da essa fatte al marito. Essendosi essa nel 30 settembre 1877, insieme a Luigi D'Odorico, portata da Lavariano a Mortegliano, e veduta a ballare col suo compagno dal marito, questi le proibì il ballo e la minacciò senza ch'ella però tralasciasse di ballare coll'Odorico.

Partito la sera di quel giorno il Madrisotti da Mortegliano, diretto alla propria abitazione a Lavariano, venne seguito a breve distanza da entrambi gli accusati, come ebbe ad attestarlo certo Gattesco Francesco che li incontrò, incontro che essi negano, avendo udito esso teste anche parole risentite scambiate fra la moglie ed il marito.

A poca distanza dal sito ove il Madrisotti fu trovato cadavere, furono entrambi sopraggiunti dai testi D'Odorico Gio. Batta e Pietro, ai quali dessi si unirono, avvertendo che per l'oscurità della notte non hanno potuto vedere se nel fosso vi fosse il Madrisotti, ed il teste Coppo Fabio ebbe ad udire la Bernardis — quando entrava in casa in quella precisa sera del fatto — dire alla madre: *E'ho fatta franca e non mi viene a far basillare più*; parole che essa nega di aver dette.

Se la morte del Madrisotti poteva in sulle prime parere accidentale, perché in quella sera egli versava in istato di piena ubriachezza, tuttavia — dice la Sentenza — nuove indagini stabilirono che fosse per lo contrario effetto di altrui nemica intenzione. Difatti, sul ciglio della strada dalla parte del fosso ove fu trovato il cadavere del Madrisotti, eravi della fanghiglia gettata per l'espurgo del fosso stesso, e su questa una striscia prodotta da un piede umano in direzione al fosso, nella scarpata del quale furono trovate delle monete ed il berretto dell'annegato, e venne riconosciuta la possibilità che una o più persone avessero potuto con una spinta rovesciare quell'uomo nel fosso senza lasciar orme di sorta sulla fanghiglia.

La Corte quindi ritiene questi indizi sufficienti a stabilire l'accusa a carico di entrambi, avendo Luigi D'Odorico prestato aiuto alla Bernardis Eufemia alla consumazione del reato se non altro colla sua presenza, negando egli circostanze attestate da più persone.

E perciò li accusa entrambi del reato come sopra specificato.

La Bernardis e il D. Odorico sono difesi dall'avv. Ernesto D'Agostini.

Otto anni e tre mesi.

Il Fum Giovanni detto Gallo, di Giovanni Battista, d'anni 22, da Sezza (frazione del Comune di Zuglio), che fu tradotto alle Assise sotto l'imputazione di tentato assassinio, fu ieri, in seguito al verdetto dei giurati, condannato ad otto anni di carcere per tentato omicidio ed a tre mesi per porto d'arma.

I giurati ammisero il tentato omicidio, ritenendo nel Fumi l'intenzione di uccidere la sua amante Stocco Regina, come sosteneva il Pubblico Ministero; accolsero però le proposte della difesa che sosteneva non esservi premeditazione né agguato ed invocava la forza semi irresistibile in favore dell'accusato; accordarono poi le attenuanti.

Per la cremazione.

Una circolare diretti da Milano dal Presidente della Commissione internazionale per la cremazione dei cadaveri ci fa sapere che pel 1886 sarà convocato un vero e proprio Congresso dei Delegati delle Società ed amici della cremazione. Non è ancora stabilito se il Congresso abbia da radunarsi in quella città, ovvero a Berlino od a Vienna in occasione del Congresso internazionale d'Igiene.

Non baciate i bambini in bocca.

Un medico di Düsseldorf scrive ad una signora:

È una orribile usanza quella di baciare i bambini in bocca. Dico orribile, ma dovrei dire micidiale. Sì, cara signora. Vi ricordate voi, che quindici giorni sono faceste una visita alla signora S. ? Avevate un grosso scialle al collo. Quando il vispo Giannino entrò saltellando in camera, voi, piena di tenerezza, prendeste il piccino fra le braccia e lo baciaste in bocca con viva effusione. Poi cominciate a parlare col l'amica di una infiammazione alla gola che vi aveva impedito la sera innanzi di assistere al tal ballo. Ebbene, vedete, quel bimbo, voi lo avete ucciso precisamente come se gli aveste somministrato arsenico o stricnina. La vostra tenerezza gli riuscì fatale. Due o tre giorni dopo, Giannino cominciò a lamentarsi d'una infiammazione alla gola e quando venne il medico bastò la parola *differite* a mettere tutto in chiaro.

Oggi un piccolo e recente rialzo di terra nel cimitero è tutto il ricordo della vostra visita. Alla vostra orribile spensieratezza, cara signora, si deve la morte del bambino. Siccome la differite nella maggior parte dei casi si produce colla diretta trasmissione dei germi i quali non sono causa, e siccome non c'è mezzo più appropriato per tale trasmissione che il bacio, il quale è divenuto tanto comune, così non è meraviglia che quella malattia divenga sì facilmente epidemica, se pure non si deve dire che tutti i casi di differite provengono dal baciare.

Collocamento a riposo.

Il nob. dottor Valentino Farlati, che dapprima apparteneva al Pubblico Ministero, poi fu Consigliere presso il Tribunale di Udine, ed infine Giudice presso il Tribunale di Padova, venne, dietro sua domanda, collocato a riposo. Ed il Ministro, a segno di distinzione per la lunga ed operosa carriera del nob. D. Farlati, gli decretò il grado onorifico di Presidente. Gli mandiamo le nostre congratulazioni.

Brazza di ritorno.

Un dispaccio da Lisbona, in data 12, annunzia l'arrivo nella capitale portoghese del Conte di Brazza.

Al signori beccati.

Giustamente il nostro redattore commerciale, rilevando il ribasso persistente e crescente anzi nei bovini, osserva, che i signori beccati dovrebbero di tale ribasso avvantaggiare anche il pubblico e non soltanto i loro bilanci.

MEMORIALE DEI PRIVATI

Dal Bollettino Annunzi legali N. 53.

Espropriazioni.

1. L'Esattore di Pordenone l'11 dicembre p. v. presso quella Pretura procederà alla vendita di stabili nelle mappe di Azzano X, Fontanafredda Vigonovo e Porcia.
2. Il 29 dicembre p. v. avanti il Tribunale di Pordenone seguirà l'incanto di stabili in mappa di Barcis in confronto di Tior Pietro.

Affittanza di malghe.

Presso il municipio di Soccobene l'13 novembre si terrà il primo esperimento d'asta per la novennale affittanza di quelle malghe comunali.

Immobili in vendita.

Presso l'Ufficio del Registro di Pordenone il 30 novembre p. v. si procederà al pubblico incanto per l'aggiudicazione al miglior offerente di beni in mappa di Sacle e Caneva.

Legname in vendita.

Presso il municipio di Paluzza fu aggiudicata la vendita di N. 719 coniferi per L. 11490. Il termine utile per l'aumento del ventesimo, scade il 26 novembre.

2a Appendice della PATRIA DEL FRIULI 72

Il Testamento dell'Annegato

ROMANZO

Proprietà letteraria

Parte seconda

IX.

(seguito).

— Ecco come sta la cosa. — Dopo esserci incontrati più di una volta alla stessa osteria che io frequentavo ogni sera, nacque scambievolmente fra noi una certa simpatia che a poco si cambiò in intrinsechezza. Allora incominciarono le confidenze reciproche ed egli mi fece credere che un ricco signore inglese — conosciuto per caso — lo incaricava spesso di segrete commissioni ricompensandolo largamente.

Un giorno fra gli altri mi propose di fare le sue veci in certe delicate imprese. Mi dimostrò che per me invece sarebbe stata cosa facilissima, perchè conoscevo molti domestici delle famiglie più aristocratiche.

Ingannato dalle sue parole che mi dipingevano il suo padrone come un Nabab il quale profondesse l'oro a piene mani pur di conseguire il suo scopo che consisteva nel conoscere certe piccole indicazioni circa una signorina, io accettai.

Gazzettino commerciale.

Udine, 13 novembre.

Foraggi.

(Rivista settimanale).

I foraggi accennano giornalmente al rialzo.

I fieni buoni fuori mercato oltrepassano le lire 6 il quint. i secondari 4 a 5. Erba Spagna 6 a 7. La taglia da 1.4 a 1.60; ed in altri luoghi, anche lire 5.25 il quint.

Per il sostegno insito nell'articolo e la buona prospettiva del medesimo in avvenire, i nostri mercati fuori porta Poscolle andarono nella ottava ben poco forniti di foraggi.

Diamo appresso gli ultimi corsi del mercato, i quali risultano nell'insieme più sostenuti del solito.

Ecco gli ultimi prezzi:
Fieno buono dell'Alta da L. 5.— a 5.60
» detto secondario da » 4.20 a 4.50
» della Bassa buono da » 4.70 a 5.20
» inferiore » da » 4.— a 4.25
Paglia da lettiera da » 3.70 a 3.85
Il tutto per quintale dazio escluso.

In Lombardia il prezzo del fieno continua a mantenersi piuttosto sfacciatamente. Nel Veneto invece il sostegno è generale.

In altre piazze, come in Toscana e nella Romagna, i fieni tengono a rialzare giornalmente.

L'articolo quindi allargò la cerchia dei rialzi sui mercati del Regno.

Come è prevedibile, dal sostegno attuale, nel principiare della prossima primavera avremo sulla pluralità delle piazze italiane, non esclusa la nostra, prezzi alti nei fieni, suscettibili per questo di portare il risveglio ancora sulle piazze lombarde, dacchè ad alcuni mercati converrà provvedersi da quelle piazze lombarde.

Bovini.

Contro il favorevole andamento dei prezzi del fieno, ognora in rialzo, dobbiamo con vero dispiacere notare come l'articolo bovini in quest'ultimo periodo abbia segnato altro punto di debolezza.

Dai mercati succedutisi in provincia nell'ottava abbiamo, nostro malgrado, rilevato una calma molto accentuata.

Ribassarono nuovamente i bovini, le vacche ed i vitelli da macello.

Gli animali da lavoro idem. — Calmi i vitelli d'allevio con tendenza più al ribasso che altro.

Le sole vacche da frutto sfuggirono alla calma generale, sendo tenute tuttavia in buona vista e sempre con attiva ricerca.

Di tali ribassi succedutisi nei bovini da grassa i signori macellai non dovrebbero soli usufruire, ma dividerli coi consumatori! Vedremo se questo si farà in breve, altrimenti ritorneremo sull'argomento.

La situazione del bestiame nell'Alta Italia fu pure nell'ottava debole, in tutte le categorie, meno nelle vacche.

I maiali stante il tempo scirocale di quest'ultimo periodo, si trattano pure più fiaccamente.

Mercati e fiere in Friuli.

Sabato	Aiello a.
Lunedì	Fontanafredda an. Pavia-di-Udine ann. Percotto m.
Martedì	Valvasone m.
Mercoledì	Flambro m. Spilimbergo m. Tol- massons m.
Giovedì	San Daniele m.

di buon grado tanto più che non supponevo mai che l'inglese non fosse altro che Roberto Reschen, e che le indicazioni che io avrei dato dovessero servire a fini scellerati...

— Dunque fosti tu stesso — interruppe Angelo Satti stupito — fosti tu stesso che procurasti i materiali per ordire l'infame attentato contro Lucilla?...

— Fui io, ma involontariamente. — Te lo giuro!...

— E non potevi trovar strano tutto quello che ti diceva Reschen?

— Sapeva fingere troppo bene perchè io potessi dubitare di lui...

— Ma pure le commissioni che ti dava dovevano essere tali da destare i tuoi sospetti...

— Non hai torto, ma sapeva sempre colorire i suoi discorsi con frasi tanto ipocrite — lo riconosco solo adesso per tale — che sarebbe rimasto ingannato il più abile commissario di polizia...

— Oh! Michele!... — esclamò Angelo crollando la testa — Michele!... Il male che tu hai fatto e potevi fare era immenso e certo qualche interna ispirazione doveva avvertirti che quell'uomo doveva essere fatale per te e per la persona che assumevi l'incarico di spiare.

— Ed io ho sentito tale presentimento istintivo, e fu esso appunto che mi eccitò a spiare Roberto in quella sera in cui lo vidi accompagnare la sua amante fuori di porta S. Croce ed in cui egli tentò assassinarmi. Ti giuro

Bilato si lava le mani!

Vienno, 11. Nel comitato al bilancio della Delegazione austriaca, il ministro Kalnoky diede dichiarazioni sulle espulsioni dalla Prussia. Giusta la informazione avuta, tale misura non si sarebbe estesa a tutto lo Stato prussiano. Alla ambasciata in Berlino non pervennero che soli 31 reclami, il maggior numero di espulsioni, da 150 a 200, avvenne in Breslavia e riguardo a queste si ottennero notevoli mitigazioni.

Il ministro da particolari sui pertinenti allo Stato russo giunti in Cracovia: 238 famiglie con 873 persone, mentre, in tutto, di pertinenti allo Stato austriaco giunsero nella Gallizia 30 famiglie. Gli espulsi sono, nella maggior parte israeliti della Gallizia.

In quanto al diritto di espulsione, il ministro dichiara esistere in questo caso la massima incontrastata che ad ogni Stato è libero, giusta i propri criteri, di accordare, o meno, il permesso di soggiorno agli esteri. Dai trattati commerciali non si può far derivare il diritto di domicilio.

Il governo prussiano dichiarò che per riguardi impellenti di politica interna doveva assicurarsi contro l'immigrazione dalla Polonia russa e dalla Gallizia per evitare dissesti nelle condizioni delle lingue e delle confessioni.

Il ministro si limitò quindi ad influire per mitigazioni e per un trattamento pieno di riguardi, e le sue domande furono accolte con tutta prevenienza da parte del governo prussiano. Il ministro promette finalmente di far valere, possibilmente, anche in avvenire la sua influenza nell'interesse dei pertinenti al nostro Stato.

Grocholski non è soddisfatto della risposta, ringrazia però il ministro per manifestati sentimenti umanitari.

Hausner parla nello stesso senso. Sturm osserva che da parte del governo fu fatto quanto era possibile, locchè è pure accentuato da Demel.

NOTIZIE TELEGRAFICHE

I progetti della Russia.

Pietroburgo, 12. Si assicura che la Russia ha in progetto di occupare per anni la Bulgaria, affine di riacquistare la perduta influenza nella penisola balcanica, e di porre il granduca Vladimir di Russia sul trono bulgaro in luogo del principe Alessandro.

Unproclama di estermio.

Londra, 13. Il Times ha da Rangoon: Un proclama di Thibbo ordina di sterminare gli inglesi. Temesi il massacro degli europei a Mandalay. I birmani sbrannano l'Irawaddy.

Le truppe inglesi passeranno la frontiera probabilmente il 15 corrente.

Naufragio.

Londra, 11. Il vapore *Alcona*, appartenente alla Canadian Pacific Railway Company, cadde a fondo con sopra 62 persone! Quattordici persone furono salvate.

L. MONTICO gerente responsabile

Al Duilio

Presso il portone di Grazzano si vende un vino squisito di Medea (Friuli).

Prezzo centesimi novanta al litro.

Dell'altro vino, friulano, buonissimo a centesimi 60 al litro.

ENOLOGHI

Il solfito di calce preparato nel Laboratorio chimico della Scuola Agraria di Gorizia, si vende alla Drogheria di Francesco Minisini in Udine.

però su quello che ho di più sacro su questa terra, che io agivo inconsciamente ed ingannato sempre dalle finzioni di Roberto.

Ci fu un poco di silenzio in cui Satti — stringendosi le tempie fra le mani quasi che la testa gli si rompesse pel dolore che provava a quei ricordi — teneva gli occhi fissi sul piano dello scrittoio mentre Michele studiava le frasi più adatte a convincere il suo antico vicino.

— Vedi, Angelo, riprese Michele con un accento che dimostrava l'angoscia del suo animo — se io potessi procurarmi una prova per assicurarti della mia onestà, se potessi trovare un mezzo che scusasse a tuoi occhi la mia inconsistenza che sembra quasi inverosimile, non tarderei un solo minuto per discolorarmi di un' accusa terribile che potrebbe pesare su me, ma io questa prova non l'ho, io questo mezzo non so trovarlo e forse tu non sarai convinto delle mie parole.

— Oh! Io ti credo...

— Ma non del tutto... Confessalo, Angelo, di francamente che il tuo animo non è ancora pienamente persuaso della mia innocenza ed allora io cercherò col sacrificio di me stesso, col fare tutto ciò che mi chiederai di mostrarti la sincerità delle mie parole...

Satti non rispondeva, ed intanto un attento osservatore avrebbe scorto sul viso di Michele l'angoscia che provava

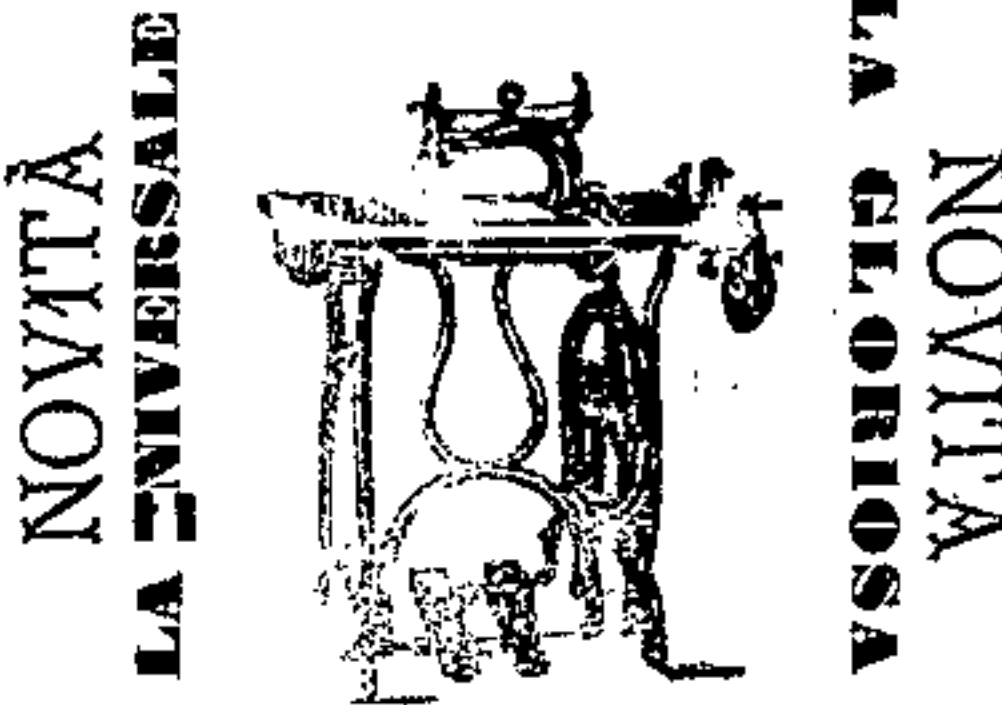
Primo Premio
all'Esposizione Mondiale
di Ginevra 1889-94.
Diploma d'onore di Prima Classe e Medaglia d'argento.
FERRO-CHINA BISLERI
Bibita all'Acqua di Selt e di Soda
Ogni bicchierino contiene 7 cent. di ferro e sali
Venduto alla farmacia BOSERO e SANDRI in
Udine e nei principali caffè.

AVVISO

Per non essere ingannati nell'acquisto di macchine a vapore da qualche ditta clandestina, Negozianti che non possono seriamente garantire non avendo officina, all'occorrenza prima d'acquistare rivolgetevi al vecchio e conosciuto deposito in

Via Aquileia N. 9.

ove troverete tuttora che esiste di perfezionamenti ultimissimi modelli.



macchina per Calze

officina unica nel Veneto per riparazioni e cambi. Rappresentanze per Casse forti macchine Agricole, Pompe Idrauliche, Bilancie decimali ecc., ecc. Giuseppe Baldan.

AVVISO

D'affittarsi il 1.° piano della casa in Udine, via Bartolini numero 6.

Per trattative rivolgersi allo Studio degli avvocati Billia.

BOSERO e SANDRI

farmacisti
22 Via della Posta — 22
Elixir Digestivo

PEPSINO-PEPTONATO.

Rimedio utilissimo contro le Digestioni difficili od incomplete, Mali di stomaco, Dispepsie, Gastralgie, Lunghe convalescenze, Vomiti, Diarree, Perdita dello appetito, delle forze, ecc.

A. V. RADDO

SUCCESSORE A

GIOVANNI COZZI

fuori Porta Villalta

CASA MANGILLI.

Fabbrica aceto di Vino ed Essenza di aceto. Deposito Vino bianco e nero assortito brusco e dolce filtrato.

L'aceto si vende anche al minuto.

ANTONIO FRANCESCO

LIBRAIO

UDINE — Via Cavour

Ora che si riaprono le scuole sarà utile a genitori e scolari saper che presso il signor Francesco Antonio, libraio in Via Cavour, si vendono al

massimo buon prezzo

carte da disegno, lapis, buste da compassi, libri da scrivere per qualunque classe e di qualunque riga, gomme di varie sorta, ecc. tutti gli oggetti scolastici che occorrono.

Leggano genitori e scolari

e ne approfittino:

Prezzi di tutta convenienza e genere perfetto.

nel suo animo pel dubbio che rimaneva ancora in Angelo Satti.

Oberti riprese:

— Io ho creduto che il mezzo migliore per mostrare il mio pentimento per ciò che involontariamente ho fatto, fosse quello di vendicare io stesso l'infame tentativo combinato contro la signorina Lucilla Pernici; ho creduto che questa fosse la prova della mia innocenza e mi scusasse in parte ai tuoi occhi, ma... mi sono ingannato! Ebbene — aggiunse dopo un momento di pausa — io sono qua tuo schiavo, comandami, imponimi di fare tutto ciò che tu crederai meglio ed io ti obbedirò senza fare osservazioni, senza alcuna esitanza.

La voce di Michele era tremula, i lineamenti del suo volto mostravano pienamente che il suo cuore parlava apertamente, senz'arte, senza malizia, e Satti guardandolo in faccia rimase colpito dal suo aspetto e non poté trattenerli dallo stringergli la mano e dirgli commosso:

— Sì, sì, ti credo, Michele: tu sei il migliore degli amici e non ho più alcun dubbio sulla tua onestà.

(Continua).

La Ditta Pietro Valentinuzzi

DI UDINE

Negoziante in Piazza S. Giacomo

avendo ritirato direttamente dalla Norvegia una grossa partita di **Bacalà, Arringhe, Cospettoni**, del tutto nuovi di primissima qualità, vende col 12 per cento al disotto dei prezzi che vengono usati dalle primarie case di Genova, Livorno, Venezia.

Tiene pure un forte deposito di **Sardelle Istriane, Pesce Amarinato**, nonché **Pagiuoli** nuovi e vecchi, **Agromi, Frutta secca**, ecc.

TITOLO GARANTITO

CERTIFICATI DEI COLTIVATORI

FABBRICA CONCIMI CHIMICI

PASSARIANO PRESSO CODROIPO

LOD. LEONARDO MANIN

Si preparano concimi di pure ossa non agelionate, speciali per ogni coltura. Le analisi chimiche fatte dalle stazioni Agrarie di Udine e Torino, unite a quelle fatte eseguire da vari possidenti, dimostrano la buona qualità dei concimi.

ISTRUZIONI, PREZZI E CONDIZIONI A RICHIESTA

SICUREZZA DI RACCOLTO MASSIMO

Vero carbonato ferroso inalterabile

del Professore GIUSEPPE FAVILLI

Nel manuale di chimica clinica del Dott. Professore Gaetano Primavera di Napoli, trovasi un interessantissimo articolo sul carbonato ferroso, preparato dal prof. Favilli. In quest'articolo il prof. Primavera dimostra con patenti ragioni scientifiche, che il carbonato ferroso del Favilli è il più prezioso dei preparati di ferro, perchè possiede in un grado eminentissimo tutte le proprietà per l'esercizio di un'ottima cura ricostituente.

Il carbonato ferroso, il ferro ridotto all'idrogeno ed il protiodorato di ferro inalterabile del prof. Favilli si vendono nel Friuli nella Farmacia F. Comelli — UDINE.

D'affittarsi tre quartieri

siti nello stabile fuori Porta Gemona, n. 7.

Per trattative rivolgersi ai proprietari sopra il Caffè Nuovo, secondo piano.

OCCASIONE FAVOREVOLE.

MASSIMO BUON PREZZO

In Piazza Mercato Nuovo

accanto al Negozio ex-Filafferro

Vendita Mantelli - Paletot

da Signora

e articoli di moda varii.

AVVISO.

Si è testè aperto un laboratorio d'orologeria in via Poscolle, al numero 42, in fondo quasi alla detta via, diretto dal sig. Danelutti.

Si assumono le più difficili riparazioni, tanto in orologi antichi che moderni.

Viene garantita la precisione del lavoro per un anno.

Prezzi discretissimi.

D'AFFITTARSI

il primo piano sito sopra la birreria

al Friuli in Udine, Piazza dei Grani.

Per trattative rivolgersi al sig. Ferdinando Grosser, Udine.

GRANDE ASSORTIMENTO MOBILIE

e di lusso che comuni.

PRESSO

CARLO MENINI

N. 3. Via Grassano, casa Kechler N. 3.

Pronta esecuzione delle commissioni in tal genere sia qualunque l'importo delle stesse.

GRANDE DEPOSITO MOBILIE

a prezzi modicissimi

CHE NON TEMONO CONCORRENZA

Assumo qualunque lavoro in mobili e tappezzeria.

Lavoro perfetto garantito.

Tiene una fabbrica vastissima ed un ricco deposito di ogni genere di mobili, su vari stili.

Iniezione antiblemorragica

Vedi avviso in quarta pagina.

Dr. A. DE VINCENTI FOSCARINI

Chirurgo-Dentista

APPROVATO DALLA R. UNIVERSITÀ

DI BOLOGNA.

Udine — Via Belloni N.

DISPACCI DI BORSA

VENEGIA 12	TRIESTE 11	MILANO 12
R. I. 1 gen. 94.88 a 94.08 Idem 1 luglio 96.05 a 96.25 Cambi — Olanda sconto 2 1/2 Germania 4 m. da 122.05 a 123.10 da 123. a 123.25 Francia 3 m. da 100.25 a 100.50 Belgio 3 m. da 25.15 a 25.21 da 25.17 a 100.10 a 100.30 Vienna Trieste 4 m. da 201.61 a 202.18 a Valute. Pezzi da 20 franc. da 1. a Banca note Aust. Un fiorino franc. 201.50 a 202.1 Scritto. — Banca Naz. 5 Banca di Napoli 5 Ban- ca Veneta — Banca di Cred. Ven.	Napoleoni 0.97 1/2 a 9.10 Zecchini 5.91 a 5.93 Lira Sterlina 12.53 a 12.55 Lira Turca 11.40 a 11.42 Taleri Maria Ter. a 125.50 a 126.10 1 Francia 49.05 a 50.05 Italia 49.40 a 49.85 Bancanote italiane 49.05 a 49.80 Datto Ger- maniche 61.65 a 61.80 Rendita A. in carta 82.40 a 82.55 Datto in argento a 82.55 Rendita un- gherese in oro 40.00 97.75 a 98. Rendita ungherese in carta 50.00 90.40 a 90.60 Credit 281.1/2 a 282.1/2 Rendita italiana pronta 94.1/8 a 94.1/4 per fide	R. Italiana 50.00 a 90.45 — 40 Meridionale 302.5 a C. Londra a 25.10. Francia da 100.40. Berlino da 123.10 10 Pezzi da 20 franchi FIRENZE 12 Rendita italiana 90.45 Londra 25.10 1 Francia 100.40 1 Forr. Mer. Con 708.60 Creditofalliano Mo- biliare 890.75 BERLINO 12 Mobiliare 400.50 Austri- che 437.50 Lombardo 212. Italiano 94. PARIGI 12 Rendita 3 1/2 80.05. Ren- dita 5 1/2 108.15 Ren- dita italiana 90.02 Forr. Condria 200.1/2 Italia 1/4 Inglese 100.3/8. Rendit- turca 95.95. Dispacci particolari. PARIGI 12 Chiusura della sera Rend 96.02 VIENNA 13 Rendita austriaca carta 82.50 Id. austr. arr. 82.8 Id. austr. (oro) 109.25 Lon- dra 125.60 Argento Nap. 9.95 1/2 MILANO 13 Rendita italiana Serali 96.40. Marchi 1.23 3/4 l'una

(1. Carte abbastanza ferme. Cambi invariati.

SETTIMINI DOMENICO

Fabbricatore di carrozze

UDINE — Via Gorgi N. 14. — UDINE

È COMPLETATA

LA RACCOLTA

DELLE POESIE FRIULANE

edite ed inedite

DI

PIETRO ZORUTTI

Edizione illustrata di A. P. Cantoni.

Via Mania numero 7.

PRESSO LA DITTA

NICOLÒ ZARATTINI

Via Bartolini e Piazza Mercatenuovo

UDINE.

DEPOSITO DI PORCELLANA E TERRAGLIE
nazionali ed estere.

Pezzi 92 Servizio da tavola di porcellana	L. 50.—
« 27 Datto « caffè »	« 8.—
« 9 Datto « camera »	« 9.—
« 12 Chicchere con piattino »	« 4.50
« 12 Piatti da tavola »	« 6.—
« 12 Zuppere »	« 6.—
« 12 Piatti o zuppere in terraglia (Ger- manica) »	« 4.—
Num. 1 Fornimento da camera completo con relativo Porta-bacini in ferro »	« 7.—

Ivi, trovansi pure Oggetti di porcellana scelti per qual-
siasi uso a prezzi modicissimi.

Dietro domanda, si spedisce franco d'imballaggio.



UDINE — Piazza Vittorio Emanuele — UDINE. 1

FARMACIA LA SPERANZA

INIEZIONE ANTIBLENORRAGICA

esperimentata da vari anni
di sicuro effetto.NON È IRRITANTE, NON PRODUCE
RESTRINGIMENTI URETRALI

Lire 1 la bottiglia.

Specialità propria.

ORARIO DELLA FERROVIA

da UDINE a VENEZIA e viceversa.

PARTENZE	ARRIVI	PARTENZE	ARRIVI
da Udine	a Venezia	da Venezia	a Udine
ore 1.43 ant.	ore 7.21 ant.	ore 4.30 ant.	ore 7.37 ant.
5.10 ant.	9.43 ant.	5.25 ant.	9.54 ant.
10.20 ant.	1.30 pom.	11.— ant.	3.30 pom.
12.50 pom.	5.15 pom.	3.18 pom.	6.28 pom.
5.21 pom.	9.15 pom.	4.—	8.15 pom.
8.28 pom.	11.35 pom.	9.—	2.30 ant.

da UDINE a PONTERRA e viceversa.

da Udine	a Ponterra	da Ponterra	a Udine
ore 5.50 ant.	ore 8.45 ant.	ore 6.30 ant.	ore 9.13 ant.
7.45 ant.	9.42 ant.	8.20 ant.	10.10
10.30 ant.	1.33 pom.	1.43 pom.	5.01 pom.
4.25 pom.	7.23 pom.	5.—	7.40
6.35 pom.	8.33 pom.	6.35	8.20

da UDINE a TRIESTE e viceversa

da Udine	a Trieste	da Trieste	a Udine
ore 2.50 ant.	ore 7.37 ant.	ore 6.50 ant.	ore 10.— ant.
7.54 ant.	11.20 ant.	9.05 "	12.30 pom.
6.45 pom.	9.52 pom.	5.— pom.	8.08
8.47 pom.	12.36	9.— pom.	1.11 ant.

OLIO

DI FEGATO DI MERLUZZO
CHIARO E DI SAPORE GRATO

In Udine alla Drogheria

Francesco Minisini

Ottimo rimedio per vincere, o frenare, la Tisi.
La Scrofola ed in generale tutte quelle malattie
febrili in cui prevalgono la debolezza o la
Diatesi Strumosa, quello di sapore gradevole e
specialmente fornito di proprietà medicamentosa
al massimo grado.
Questo olio proviene dai banchi di Terranova
dove il merluzzo è abbondante della qualità più
idonea a fornirlo migliore.

Provenienza diretta in Udine alla
Drogheria Francesco Minisini.SI ACCETTANO AVVISI
in quarta pagina a prezzi mitissimiAGENZIA TRASPORTI MARITTIMI E TERRESTRI
GIO. BATT. FANTUZZI

AGENTE AUTORIZZATO DAL R. GOVERNO

UDINE

Porta Aquileja numero 71

UDINE

Servizio postale fra l'Italia, il Brasile e la Plata

PER MONTEVIDEO E BUENOS AYRES.

Per Rio Janeiro (Brasile)

Il 18 novemb. partirà il Vap. Bormida	Il 18 dicemb. partirà il Vap. Napoli	Il 18 novembre partirà il Vap. Bormida
18 » » Matteo Bruzzo	23 » » Umberto I	2 dicembre » » Adria
25 » » Abissinia	30 » » Bisagno	16 » » Sumatra
2 Dicembre » » Adria	6 gennaio » » Perseo	30 » » Bisagno
9 » » Sirio	13 » » Vincenzo Florio	
16 » » Sumatra	20 » » Regina Margherita	
	27 » » Washington	

Per imbarco merci e passeggeri dirigersi al suddetto Sig. G. B. FANTUZZI, Udine, Porta Aquileja, numero 71.

RESTITUTIONS FLUID

BERLINER.

L'uso di questo fluido è così diffuso che riesce superfluo ogni
raccomandazione. Superiore ad ogni altro preparato di questo ge-
nere, serve a mantenere al cavallo la forza ed il coraggio fino
alla vecchiaia la più avanzata. Impedisce l'irrigidirsi dei membri
e serve specialmente a rinforzare i cavalli dopo grandi fatiche.
Guarisce le affezioni reumatiche, i dolori articolari di antica
data, la debolezza dei reni, viscioni alle gambe, accavalcamenti
muscolari, e mantiene le gambe sempre asciutte e vigorose.

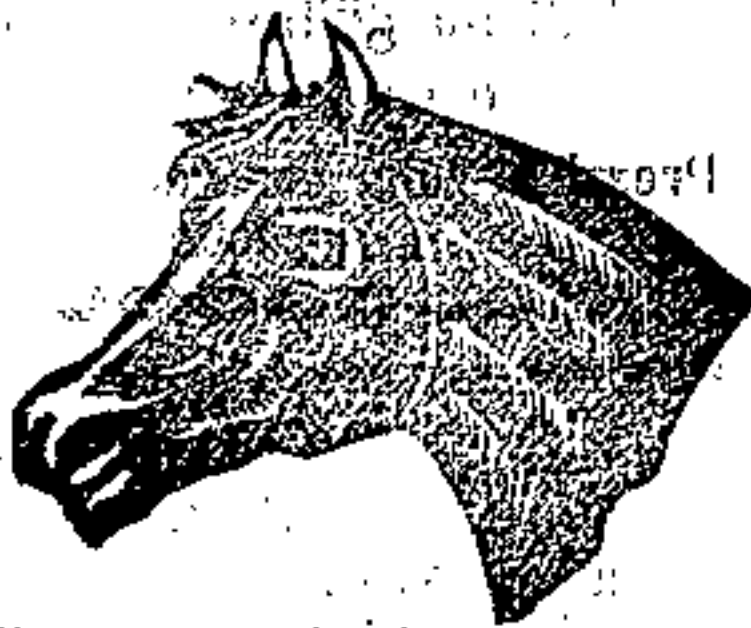
Blister - Anglo - Germanico.

È un vescicatorio risolvante di azione sicura, rimpiazza il fuoco, guarisce le distinzioni, (sforzi) delle
articolazioni, dei lumbi della natica e dei tendini, la debolezza e gli edemi, ed i grossamenti delle
gambe, i vescicanti, i copelletti, le mollette, le lupie, gli epaventi, le forniture, le giarde, ecc. È utile nei
reumi. Risolve gli ingorghi delle ghiandole intermaxillari e nei veri lantici, delle gambe dei puledri usato
come rivulsivo; guarisce le angine, malattie polmonari, artriti, ecc.

Vescicatorio Liquido Azimonti per i Cavalli e Bovini.

La presente specialità è adottata nei reggimenti di cavalleria e artiglierie per ordine del R. Mini-
stero della guerra, ed approvata nelle R. Scuole di veterinaria di Bologna e Modena.

Unico deposito in Udine presso la drogheria di F. MINISINI Via Mercatovecchio.



IL RISTORATORE UNIVERSALE

DEI

CAPELLI

della Sig. S. A. ALLEN.

Detto Ristoratore Universale possiede due qualità speciali:
1.° Non macchia di restituire ai capelli, bianchi o grigi, il loro colore
primitivo dopo poche applicazioni soltanto.
2.° La prontezza dell'effetto con il crescere e l'attezzamento dei capelli
è infallibile, non macchia la pelle né la biancheria — ritiene i capelli
nell'accrescimento desiderato ed inoltre rinfresca il cranio e ne toglie le
pellicole.

Prezzo di ogni bottiglia lire 8.

Deposito in UDINE presso i negozi di chincaglierie di Nicolò
Zarattini in via Bartolini e Piazza San Giacomo.

MARO D'UDINE

(Premiato con più medaglie).

Si prepara e si vende in
UDINE da De Candido Do-
menico « Farmacia al Reden-
tore » Via Grazzano, Deposito
in Udine dal Fratelli Doria
al « Caffè Corazzo », a Milano
e Roma presso A. Manzoni
& C., a Venezia Emporio di
Specialità al « Pontè del Ba-
retteri ».

Trovasi presso i principali caffettieri
e liquoristi.

CASA FILIALE

IN

UDINE
G. B. ARRIGONI

CASE SUCCURSALI

TORTONA

Valfredi Giovanni, Caffè Popolo.

NAPOLI

Coppa Francesco, Strada Molo 23.

LUCCA

Martirelli Modona, P.S. Michele.

SONDRIO

Panceri Francesco.

LA VELOCE

Navigazione Italiana-Linea Postale e Comm. fra Genova e l'America Merid.
Partirà direttamente da Genova per RIO JANEIRO

MONTEVIDEO E BUENOS AYRES

- » 18 novembre partirà il veloce vapore
- » 3 dicembre » il velocissimo vapore
- » 18 » » »

MATTEO BRUZZO
EUROPA
NAPOLI

Vitto scelto — Vino — Pane fresco — Carne fresca tutto il viaggio. — Per imbarco passeggeri ed ogni informazione dirigersi
in Genova all'Agente Generale della linea EUGENIO LAURENS Piazza Nunziata N. 41.
ed in UDINE al rappresentante sig. G. B. ARRIGONI Via Aquileja n. 92.

Partenze giornaliere per l'America del Nord. — A chi ne fa richiesta si spedisce « gratis » circolare e manifesti. — Affrancare

Trasporti Terrestri e Marittimi

Casa fondata nel 1857.

EUGENIO LAURENS

Genova - Piazza Nunziata n. 41.

Agente con procura delle
primarie Compagnie di Navi-
gazione Estere.

BIGLIETTI DI PASSAGGIO

A PREZZI RIDOTTI

per l'America del NORD e SUD.

G. B. GABAGLIO,

in via delle Carceri, numero 18.

Avverte il pubblico che assume commissioni

di MOBILI e PARCHETTI

con qualsiasi applicazione geometrica ornamen-
tale.

Tiene pure una raccolta di modelli avanziati
affidare i signori acquirenti possano farsi una
idea della perfetta esecuzione dei lavori e della
modicità dei prezzi.

Tiene inoltre disponibili delle mobili eleganti
e complete da sala, camera da letto, camera da
ricevimento, ecc.